



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO COMPRENSIVO "ENZO BIAGI"  
Via Orrea, 23 - 00123 Roma**

## **REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

**Integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa  
(Consiglio d'Istituto delibera n. 14 del 03/12/2020 )**

### **IL COLLEGIO DEI DOCENTI**

- VISTO** il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 versione 21/08/2020
- TENUTO CONTO** delle Note del Ministero dell'Istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020, n. 388 del 17 marzo 2020 e del parere del Garante privacy del 26 marzo 2020
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie anche in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

**DELIBERA**

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).



### **Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto; è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche e educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali.

Il Dirigente scolastico ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

### **Art. 2 - Premesse**

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività o di strumentazione tecnologica.. "In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi dei dirigenti scolastici nonché' del personale scolastico, come determinati dal quadro contrattuale e normativo vigente, fermo restando quanto stabilito al primo periodo e all'articolo 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, possono svolgersi nelle modalità del lavoro agile anche attraverso apparecchiature informatiche e collegamenti telefonici e telematici, per contenere ogni diffusione del contagio". ( Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3)

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel documento "Linee guida per la Didattica digitale integrata". La DDI è lo



strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, fragilità per condizioni emotive o socioculturali).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
  - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.



- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto dal docente o indicato dall'insegnante;
  - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni. Le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo verticale d'istituto.



I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli studenti con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolti al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- il Team digitale garantisce il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola curando gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education, e del Registro Elettronico.

### **Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

L'Istituto ha adottato da tempo i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale [www.enzobiagi.edu.it](http://www.enzobiagi.edu.it)
- e-mail con i domini [@icenzobiagi.edu.it](mailto:@icenzobiagi.edu.it)
- il Registro Elettronico Axios e gli applicativi per la Segreteria Digitale

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- Registro Elettronico:



tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie saranno dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere. Per le famiglie e per i docenti è disponibile tramite qualsiasi devise. Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

- **GSuite for Education:**

L'account collegato alla G Suite for Education, App che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle e-mail ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola curando gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.

- Per le attività sincrone si utilizzerà Google Meet.

2. Nell'ambito delle attività sincrone e asincrone, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale della classe in situazione di lockdown. Nelle sezioni dedicate l'insegnante specifica l'argomento trattato, l'attività svolta e la data di restituzione dei compiti da parte degli alunni.



#### **Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI**

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe (quarantena o isolamento fiduciario), la programmazione delle attività in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni secondo il quadro orario stabilito dal presente Regolamento. La DDI prevedrà, nel corso della giornata, attività in modalità sincrona e asincrona.

Il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti nel presente piano, anche attraverso la delega a coordinatori di classe e referenti di plesso, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche, considerando come base di partenza l'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza e prevedendo la riduzione dell'unità oraria a 45 minuti per le attività in videoconferenza (sincrone). La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli studenti, sia del personale docente.

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate per favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Le modalità di contatto saranno:

- Videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.
- Invio o fruizione di materiale in modalità asincrona (brevi filmati, file audio...).



In base a quanto previsto dalle [Linee Guida per la DDI](#), nel **primo ciclo di istruzione** si osserveranno le seguenti quote orarie settimanali minime di lezione per ordine di scuola:

**Primaria e secondaria di primo grado:**

- **In caso di lockdown:**

**Modalità sincrona:** 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona (10 ore per le classi prime della scuola primaria) come da tabelle inserite nel regolamento.

Si predisporrà l'orario delle attività didattiche, considerando come base di partenza l'orario in presenza e prevedendo la riduzione dell'unità oraria a 45 minuti.

Inoltre, la DDI prevedrà, nel corso della giornata, attività in modalità sincrona e asincrona.

A tale proposito ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe/docenti contitolare, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con attività in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto agli studenti al di fuori delle attività asincrone.

Per la rilevazione delle presenze dei docenti e degli allievi è utilizzato il registro elettronico.

- **In caso di quarantena o isolamento fiduciario dell'intero gruppo classe e NON dei rispettivi docenti (in servizio a scuola)**

**Modalità sincrona:** 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona (10 ore per le classi prime della scuola primaria) come da tabelle inserite nel regolamento.

Si predisporrà l'orario delle attività didattiche, considerando come base di partenza l'orario in presenza e prevedendo la riduzione dell'unità oraria a 45 minuti.

Inoltre, la DDI prevedrà attività in modalità sincrona e asincrona.

Per la rilevazione delle presenze dei docenti e degli allievi è utilizzato il registro elettronico.

- **In caso di quarantena o isolamento fiduciario dell'intero gruppo classe E dei docenti**

**Modalità sincrona:** 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona (10 ore per le classi prime della scuola primaria) come da tabelle inserite nel regolamento.

Si predisporrà l'orario delle attività didattiche, considerando come base di partenza l'orario in presenza e prevedendo la riduzione dell'unità oraria a 45 minuti.

Inoltre, la DDI prevedrà attività in modalità sincrona e asincrona.





Per la rilevazione delle presenze dei docenti e degli allievi è utilizzato il registro elettronico.

- **Alunni in condizioni di fragilità**

**Modalità sincrona:** 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona (10 ore per le classi prime della scuola primaria) come da tabelle inserite nel regolamento.

Si predisporrà l'orario delle attività didattiche, considerando come base di partenza l'orario in presenza e prevedendo la riduzione dell'unità oraria a 45 minuti.

Inoltre, la DDI prevedrà attività in modalità sincrona e asincrona.

Per la rilevazione delle presenze dei docenti e degli allievi è utilizzato il registro elettronico.

- **In caso di quarantena o isolamento fiduciario di uno o più alunni mentre il gruppo classe e i docenti sono a scuola**

**Modalità sincrona:** Tenuto conto delle difficoltà riscontrate in merito alla connettività dei plessi e insieme dell'esigenza di garantire il diritto allo studio ad alunni, impossibilitati a frequentare per le restrizioni delle autorità competenti, il Consiglio di classe/i docenti contitolari, sulla base del piano della DDI, garantiscono l'erogazione della didattica in modalità sincrona almeno la metà delle ore previste in caso di sospensione delle lezioni in presenza (5 ore per le classi prime della scuola primaria e 7 ore per le classi della scuola primaria e secondaria di I grado).

Alla famiglia è richiesto di comunicare notifica di quarantena individuale o familiare e istanza di attivazione della DDI.

Si predisporrà l'orario delle attività didattiche, considerando come base di partenza l'orario in presenza e prevedendo la riduzione dell'unità oraria a 45 minuti.

Inoltre, la DDI prevedrà attività anche in modalità asincrona.

Per la rilevazione delle presenze dei docenti e degli allievi è utilizzato il registro elettronico.

**Nei casi di attività sincrone per alunni in condizioni di fragilità e alunni in quarantena/isolamento fiduciario, l'insegnante avvierà la videolezione utilizzando la piattaforma Google Meet e inserendo il link nell'area riservata dello studente alla voce "lezioni individuali". Il focus della lezione dovrà essere esplicitato e svolto tenendo conto dell'unità di lavoro di 45 minuti dell'alunno a distanza. Si avrà sempre cura di inquadrare con la telecamera la lavagna o i docenti e mai gli alunni in presenza.**

**Per gli alunni BES con sostegno i CdC/docenti contitolari valuteranno se organizzare la didattica a distanza in classe o tramite videolezioni dedicate con l'insegnante di sostegno.**

**Per tutte le attività sincrone si utilizzeranno i dispositivi in uso in ciascuna classe.**



Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione, che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali e/o con altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Per la scuola secondaria sarà cura del Consiglio di Classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline. Per la scuola dell'infanzia e primaria i docenti contitolari si coordineranno durante la programmazione settimanale. Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della L. 170/2010 e gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali, il Consiglio di Classe/ Docenti contitolari concordano il carico di lavoro da assegnare tenuto conto anche delle modalità indicate nei PDP/PFP

Le consegne e i compiti relativi alle attività asincrone sono assegnati dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio.

### **Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

Il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, anche attraverso la delega a coordinatori di classe e referenti di plesso, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

#### **Criteri:**

**proporzione tra il numero delle ore del curriculum in presenza e le ore destinate alle lezioni sincrone**



**SCUOLA PRIMARIA – ATTIVITA' SINCRONE**

<b>Dieci ore classe prima</b>	<b>15 ore classe seconda</b>	<b>15 ore classe terza</b>	<b>15 ore classe quarta</b>	<b>15 ore classe quinta</b>
4 ita	5 italiano	5 italiano	4 italiano	4 italiano
3 mat	4 matematica	4 matematica	4 matematica	4 matematica
1 ing	1 inglese	1 inglese	2 inglese	2 inglese
1 ripartita tra le discipline storia, geografia e religione in forma alternata	1 storia 1 geografia	1 storia 1 geografia	1 storia 1 geografia	1 storia 1 geografia
1 ora ripartita tra le discipline scienze, tecnologia, arte e musica in forma alternata	1 scienze e tecnologia 1 religione	1 scienze e tecnologia 1 religione	1 scienze e tecnologia 1 religione	1 scienze e tecnologia 1 religione
A seconda delle assegnazioni i docenti contitolari potranno lavorare in forma multidisciplinare accorpando le discipline	1 ora ripartita tra Arte e Musica in forma alternata	1 ora ripartita tra Arte e Musica in forma alternata	1 ora ripartita tra Arte e Musica in forma alternata	1 ora ripartita tra Arte e Musica in forma alternata

**SCUOLA SECONDARIA – ATTIVITA' SINCRONE**

**CLASSI PRIME – SECONDE – TERZE**

3 ore italiano  
2 ore matematica  
1 ora scienze



1 ora inglese

1 ora seconda lingua comunitaria

1 ora storia

1 ora geografia

1 ora tecnologia

1 ora religione

1 ora arte

1 ora musica

1 ora scienze motorie

Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet.

Sarà possibile organizzare videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (es. incontri con esperti, etc.),

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. In caso di assenze ripetute i docenti segnaleranno al DS i nominativi interessati.

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.



La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

### **Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

### **Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

Le piattaforme utilizzate possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

È vietato comunicare le proprie credenziali a soggetti terzi, estranei alla classe.



In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

### **Art. 8 - Attività di insegnamento in caso di fragilità**

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal sopraccitato medico (Circolare Ministero della Salute e Ministero del Lavoro n. 13 del 4/09/2020 - Rapporto ISS COVID 19- 58/2020 art. 1.4)

### **Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

“La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l’attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l’intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l’uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende” *Linee Guida DDI*.



Per la valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI sono, quindi, distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso continui feedback orali o scritti, documentabili e conosciuti dagli alunni e le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, la valutazione sarà condotta sulla base dei criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti a maggio 2020. Nello stesso documento sono declinati i criteri e gli strumenti per gli studenti con bisogni educativi speciali.

#### **Art. 11 – Supporto alle famiglie e ai docenti privi di strumenti digitali**

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie e ai docenti privi di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

#### **Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);



b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.